



# CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DEI DIPENDENTI PUBBLICI!

## *Stop alla prescrizione*

L'INPS INIZIA FINALMENTE AD ASCOLTARE LE ISTANZE DEI LAVORATORI

Con un chiarimento pubblicato il 13 agosto 2018, l'Istituto di previdenza ha comunicato che

**I DIPENDENTI PUBBLICI POTRANNO SISTEMARE LA POSIZIONE CONTRIBUTIVA ANCHE DOPO IL 1° GENNAIO 2019 SENZA ALCUNA PRESCRIZIONE**

del diritto al riconoscimento dei periodi pregressi di lavoro presso la Pa.

### UNICA ECCEZIONE

riguarda i lavoratori iscritti alla Cassa Pensioni Insegnanti (CPI). Tra questi rientrano anche gli **INSEGNANTI DELLE SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI**, ai quali la Cisl Fp ha dedicato da subito la massima attenzione e garantirà **PRIORITÀ** nel percorso di assistenza, verifica e variazione della posizione pensionistica.

**CISL FP E PATRONATO INAS CISL TI TUTELANO, SEMPRE**

*Rivolgiti a noi, scegli la serietà!*

**GRATIS**  
PER GLI ISCRITTI CISL FP

Contatta la sede Inas Cisl più vicina presente in ogni provincia ([www.inas.it/sedi-regionali.php](http://www.inas.it/sedi-regionali.php))  
o chiedi al delegato **Cisl Fp** del tuo posto di lavoro



**CONTRIBUTI  
PREVIDENZIALI DEI DIPENDENTI  
PUBBLICI!**

# *Stop alla prescrizione*

L'INPS con un messaggio pubblicato il 13 agosto 2018 ha chiarito che la posizione assicurativa dei pubblici dipendenti potrà essere sistemata anche **dopo la data del 1 gennaio 2019**.

Il "chiarimento" è molto importante perché rappresenta il frutto del lavoro svolto in questi otto mesi che ha visto la Cisl Fp protagonista con le numerosissime segnalazioni e PEC inviate sia ai datori di lavoro che all'Inps.

In merito alla prescrizione dei contributi dei dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche l'Inps ha precisato che:

- **la posizione assicurativa potrà essere sistemata anche dopo il 1 gennaio 2019**
- **il 31 dicembre 2018 non deve essere considerato come la data ultima entro cui il dipendente pubblico può chiedere la variazione della propria posizione assicurativa**, ma come il termine che consente al datore di lavoro pubblico di continuare ad applicare la precedente prassi consolidata nella gestione dell'ex INPDAP che individuava la data di accertamento del diritto alla contribuzione di previdenza e assistenza come giorno dal quale inizia a decorrere il termine di prescrizione. Sotto questo aspetto, la circolare INPS 15 novembre 2017, n. 169 non ha fatto altro che dettare disposizioni di armonizzazione in materia di prescrizione fra tutte le gestioni dell'Istituto, facendo decorrere la prescrizione contributiva dalla data di scadenza del termine per effettuare il versamento; al tempo stesso, è previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2018, durante il quale i datori di lavoro possono continuare ad avvalersi delle modalità in uso nell'INPDAP per la regolarizzazione contributiva;
- **il termine del 31 dicembre 2018 non è un termine di decadenza per i lavoratori pubblici**. Questi ultimi possono, anche successivamente al 31 dicembre 2018, presentare richiesta di variazione della posizione assicurativa. Ciò che cambia sono gli effetti che scaturiscono a carico dei datori di lavoro pubblici, mentre il periodo di lavoro alimenta il conto assicurativo e viene reso disponibile alle prestazioni;
- **l'unica eccezione è costituita dagli iscritti alla Cassa Pensioni Insegnanti (CPI)**, ossia gli insegnanti delle scuole primarie paritarie (pubbliche e private), gli insegnanti degli asili eretti in enti morali e delle scuole dell'infanzia comunali. Per questi lavoratori, nell'ipotesi di prescrizione dei contributi, il datore di lavoro può sostenere l'onere della rendita vitalizia; nel caso in cui non vi provveda, il lavoratore dovrà pagare tale onere per vedersi valorizzato il periodo sulla posizione assicurativa.

Neanche con questo chiarimento l'Inps risolve il problema degli **Insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali**, iscritti alla CPI, che al momento risulterebbero essere gli unici dipendenti pubblici discriminati nel caso di contributi non versati e quindi prescritti.

La Cisl Fp continuerà ad assistere i lavoratori in fase di verifica della propria posizione previdenziale riservando un canale preferenziale per gli iscritti alla CPI per i quali il termine del 31/12/2018 rimane ancora in essere.

## *Rivolgiti a noi, scegli la serietà!*

Contatta la sede Inas Cisl più vicina presente in ogni provincia ([www.inas.it/sedi-regionali.php](http://www.inas.it/sedi-regionali.php))  
o chiedi al delegato **Cisl Fp** del tuo posto di lavoro